

Testata	Barche
Data	Dicembre 2017



BARCHE

FULL ENGLISH TEXT

COVER CRN 74m Cloud 9

BOATS

- FERRETTI 780
- CRANCHI M44 HT
- NUOVA JOLLY PRINCE 25 SPORT
- WELLCRAFT 302 FISHERMAN
- DOMANI S26

SHIPYARDS

RANIERI INTERNATIONAL

24
BARCHE

ENGINES

MERCURY DIESEL 637L

COMPANIES

FURLANETTO INTERNATIONAL

GALLEY GOURMET

LIO PELLEGRINI

OFFSHORE SAILING
Kamana Sailing Expedition

EVENTS

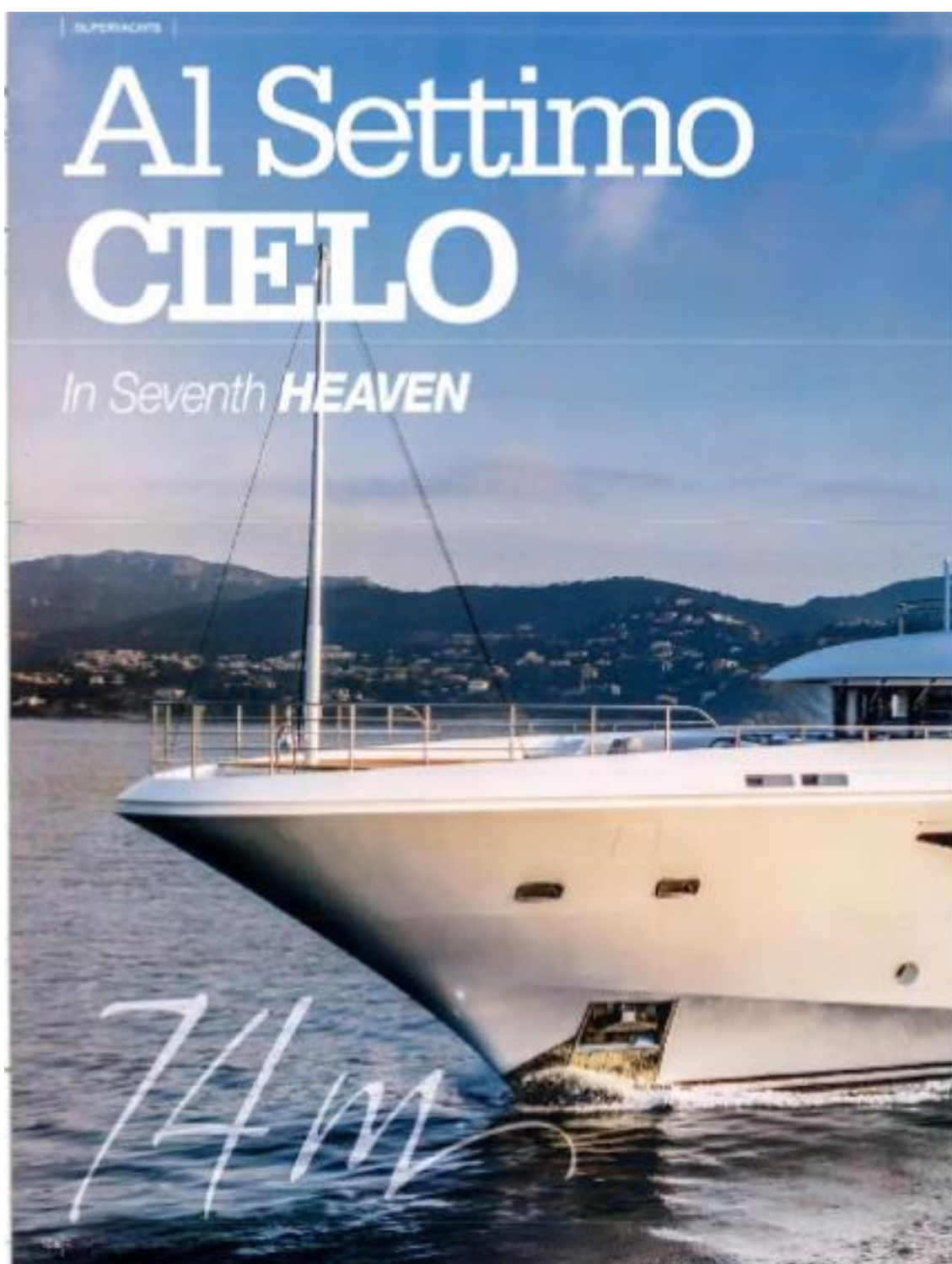
- BMW & NAUTOR'S SWAN - LES VOILES 2017
- MONACO YACHT SHOW 2017
- HISWA IN-WATER BOAT SHOW
- TUNA CUP ANZIO - TROFEO QUICKSILVER 2017

ISSN 1120-3374

December 2017 - 100 pages - 100% English text - 100% Italian text - 100% English text - 100% Italian text

December 2017 - 100 pages - 100% English text - 100% Italian text - 100% English text - 100% Italian text

Testata	Barche
Data	Dicembre 2017



Cloud 9, con i suoi 74 metri e una stazza lorda di 2.218GT, conferma la capacità di Crn di costruire yacht di grandissima dimensione e di altrettanto grande carattere

Cloud 9, thanks of being 74 meters long with a 2218GT, affirms the skill of Crn in building very large and high quality yachts

by Maria Roberta Morso - photo by Maurizio Paradisi



C

Cloud 9 corrisponde all'italiano Settimo Cielo. Il nome dello yacht ci fornisce l'occasione di indagare l'origine di queste espressioni. Secondo la teoria geocentrica (che resistette per circa due millenni, fino a quando il buon Copernico non andò a scompigliare le carte), la Terra era al centro dell'Universo ed intorno ad essa ruotavano dieci cieli concentrici. Di questi, solo i primi sette erano accessibili all'uomo che, quindi, poteva arrivare al massimo al settimo cielo. La somma beatitudine.

L'equivalente inglese risale, probabilmente, al 1896 quando l'*International Cloud Atlas* definì i cumulonembi, le nubi più alte, nubi del secondo livello.

Dopo questa breve digressione, passiamo al nostro *Cloud 9*, luogo di somma beatitudine per il suo armatore.

La storia dello yacht, in realtà, ha avuto alti e bassi, soprattutto per il cantiere succeduto. Il proprietario originale si ritirò a costruzione iniziata e il cantiere si ritrovò con un progetto scaturito dalle richieste e dalle indicazioni di un armatore che non c'era più. Unico vantaggio, poter offrire ai potenziali acquirenti uno yacht di grandissima dimensione con tempi di consegna relativamente brevi.

Grazie all'intermediazione del broker di Burgess la vendita del Crn 131 venne conclusa a metà del 2014. L'armatore del primo *Cloud 9*, un 60 metri varato dal cantiere francese Crn nel 2009, desiderava uno yacht più grande e il 74 metri in attesa nel capannone Crn faceva al caso suo.

«Lo yacht era in stato avanzato di costruzione per quanto riguardava scafo, sovrastruttura e parte dell'impiantistica e il nostro progetto era stato sviluppato in base alle richieste dell'armatore originario», ricorda Bernardo Zuccon di Zuccon International Project. *«Prima di firmare il contratto il nuovo armatore chiese parecchie modifiche da apportare in tempi strettissimi. Sotto molti aspetti, layout e linee esterne dello yacht sono stati ridisegnati».*

Le linee esterne portano impressa la firma di Gianni Zuccon e del suo team. Maestoso e raffinato *Cloud 9* ha una linea destinata a non passare di moda. Elegante, classica, autentica.

I suoi cinque ponti, oltre a un sesto destinato a locali tecnici, offrono ambienti, esterni e interni, che si estendono per circa 1000 metri quadrati. L'estensione di una reggia destinata ad accogliere un massimo di 16 ospiti coccolati da un equipaggio di 22 persone.





La suite armatoriale, con letto centrale king-size, è una raffinata oasi di privacy decorata con eleganti dettagli, come le colonnine retroilluminate in resina scura, che creano un'atmosfera di intimità.

The master suite, with its centrefine king-size bed, is a refined oasis of privacy, decorated with fine details, like the dark resin backlit feature lights, which create an intimate atmosphere.

SUPERYACHTS



Creativi dettagli di stile selezionati con la massima cura arredano tutti e cinque i ponti, caratterizzati da combinazioni cromatiche molto sobrie e dall'uso del rovere declinato in diverse lavorazioni, in contrasto con finiture in madreperla.

Imaginative and carefully chosen details can be found across all five decks, characterized by understated color schemes and a varied use of oak in many different guises, juxtaposed with mother-of-pearl elements.

Il layout non è tradizionale. Attraversando il maestoso pozzetto, con piscina posizionata per baglio e con il fondo parzialmente trasparente, si accede all'ampissimo salone principale che, destinato essenzialmente alla convivialità, si può trasformare in una delle due sale cinema presenti a bordo. Dalla lobby principale, dominata da uno scenografico ascensore cilindrico in vetro, si passa ad un lungo corridoio sul quale si aprono sei cabine ospiti e un locale destinato a massaggi, coiffeur, salone di bellezza con terrazza e ribalta dove godere il panorama marino in totale relax.

Sul ponte inferiore si trovano il secondo ingresso ospiti e la zona equipaggio che comprende una grande dinette e 12 cabine doppie. A poppa, oltre la sala macchine posta su due livelli e divisa in due dal corridoio che porta a un beach club di circa 60 metri quadri, ci sono due garage con apertura laterale. Nel lower deck sono collocati dispensa, frigoriferi, lavanderia e locali tecnici.

Tornando ai piani alti, sul ponte superiore c'è un arioso salone con zona pranzo circolare collocata a poppa che fa da tramite tra esterno e interno grazie a porte scorrevoli. Procedendo verso prua si passa dalla palerota e si oltrepassa una cabina vip prima di arrivare alla timoneria adiacente alla cabina e all'ufficio del comandante Colin Boyle.

Ad un livello ancora superiore c'è l'appartamento armatoriale: circa 400 metri quadri tra cabina, ufficio, sala da bagno e un salone poppiem che si apre su una grande terrazza. Ampi passaggi laterali consentono di muoversi da poppa a prua dove si trova un terrazzo panoramico riservato all'armatore.

Il sun deck, infine, è un'isola dedicata al relax dotata di un'ulteriore piccola piscina panoramica.

Il primo Cloud 9 era stato interamente disegnato da Winch Design e l'armatore ha voluto lo stesso team per sviluppare il progetto degli interni del nuovo yacht.

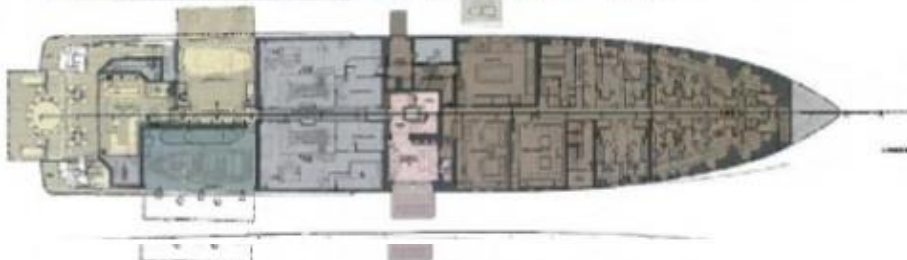
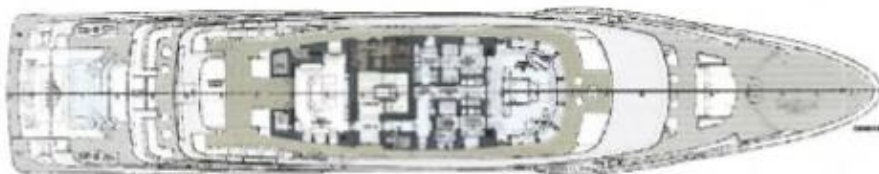
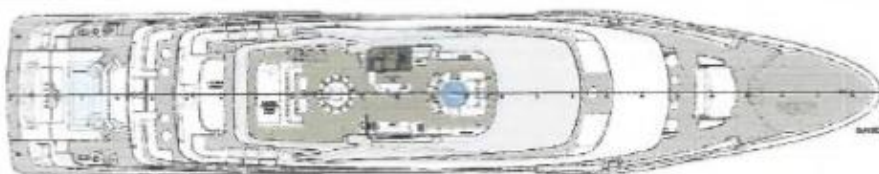
Salendo a bordo si intuisce che il tema

attorno al quale si sviluppa l'intero progetto degli interni è il mare.

Un tema sviluppato con dovizia e ricchezza di dettagli, dalle moquette sofficientissime, realizzate tutte in singoli pezzi senza giunte, che riproducono le ondulaioni della sabbia sulla spiaggia o sul fondo del mare, agli oggetti esposti in scaffali e ripiani, per lo più conchiglie e pregevoli sculture lignee. Il legno dominante è il rovere sabbato abbinato a dettagli e elementi in madreperla, pelle, acciaio. Raffinati bassorilievi in legno decorano alcuni mobili e pareti.

La decorazione, nella sua omogeneità, crea ambienti estremamente rilassanti rifiniti con il medesimo livello di cura e raffinatezza dei materiali delle aree destinate all'armatore.

Non possiamo addentrarci in descrizioni minuziose, ma nel salone del ponte superiore meritano sicuramente una menzione speciale i dipinti a parete che raffigurano un cielo luminoso.

SCHEDA TECNICA
TECHNICAL DATA


CRN Spa - Ferretti Group
 Via Enrico Mattei 26
 I-61125 Ancona
 0539 671 9011111
 info@crn-yacht.com
 www.crn-yacht.com

PROGETTO CRN Engineering
 (architetto navale) +

Zaccari International Project
 (Esterior design) + **Winch**

Design (interior design)

SCAFI lunghezza 74m +

larghezza massima 13,50m +

immersione 3,50m +

dislocamento pieno carico

1650 t + Gross tonnage 2218

GT + Capacità serbatoio

carbone 250 000 l +

Capacità serbatoio acqua

40'000 l + Produttore acqua

potabile 32'000 l al giorno +

ogni 16 persone (12 se in

charter) + 7 cabine visitabili

- 1 suite matrimoniale

MOTORE 2 Caterpillar

3516C - Cst + Potenza 2800

HP/2000 giri minuto +

Velocità massima a pieno

carico 18,5 nodi + Velocità

di crociera 15 nodi +

Autonomia a 12 nodi 6900

na mi + Autonomia a 15

nodi 4500 nmi

GENERATORI 2 Caterpillar

C16 275 kW/300V 50Hz +

1 Caterpillar C9 175 kW

380V 50Hz + Generatore

di Emergenza: 1 Caterpillar

C6 6 119 kW 380V 50Hz

CERTIFICAZIONE Lloyd's

Register of Shipping LR +

100 - A1 - SSC - "Y", MGNB,

GG, + LMC, UMS MCA L22

compliance

PROGETTO CRN Engineering

(naval architect) +

Zaccari International Project

(Esterior design) + **Winch**

Design (interior design)

HULL L.O.A 74m + Maximum

beam 13,50m + Draft 3,50m +

Full mass displacement

1650 t + Gross tonnage

2218 GT + Fuel tank volume

250,000 l + Water tank

volume 40,000 l + Fresh

water 320,000 l + Water tank

volume 40,000 l + Fresh

water production 32,000 l

per

GUEST No. 16 people (12

when chartering) - 7 aft

guest cabins - 1 cabin suite

MAIN PROPULSION no. 2

Caterpillar 3516C - Cst +

Rated mechanical power

1600 kW at a rotational

engine speed of 1600 rpm +

Maximum speed at full load

18,5 knots + Cruising speed

15 knots + Range at 12

knots 6000 nm + Range at

15 knots 4500 nm

MAIN GENERATORS

2 Caterpillar C16 275 kW

307V 50Hz + 1 Caterpillar

C9 175 kW 380V 50Hz +

Emergency generator: 1

Caterpillar C6 6 119 kW

380V 50Hz

CERTIFICATION Lloyd's

Register of Shipping LR +

100 - A1 - SSC - "Y", MGNB,

GG, + LMC, UMS MCA L22

compliance



SUPERYACHTS



This yacht is called *Cloud 9*, which translates as "Seventh Heaven" or "Settima Cielo" in Italian, giving us the opportunity to explore the origin of these sayings. According to the geocentric theory (upheld for around two millennia, until Copernicus rocked the boat), the Earth was at the centre of the universe and ten concentric heavens revolved around it. Only the first seven of these heavens were accessible to humans, who could therefore only ever hope to reach the seventh heaven at most, where they could enjoy a state of total bliss.

Meanwhile, the English expression "cloud nine" probably dates to 1896,

when the International Cloud Atlas found cumulonimbus clouds, that is to say the tallest clouds, as cloud nine.

Following this brief digression, let's move on to our *Cloud 9*, a piece of total bliss for its owner. This yacht has undergone some ups and downs over the course of its history, particularly as regards the shipyard in Ancona. The original owner pulled out after construction had begun and the yard found itself lumbered with a project designed to meet the requirements and specifications of a client who no longer existed. The only advantage was the possibility to offer other potential buyers a very large yacht that could



«Penso che Zuccon abbia fatto un eccellente lavoro che ci ha consentito di creare degli interni in grado di soddisfare i desideri dell'armatore e il suo stile di vita».

Andrew Winch

«In my opinion, Zuccon has worked excellently, so we have been able to realize the interiors according to the owner needs and his lifestyle».

Andrew Winch



«Questo è uno yacht dall'eleganza classica, senza tempo. Un valore che teniamo sempre in grande considerazione». Gianni Zuccon
«This is a yacht with a classic timeless grace. A value we always greatly appreciate». Gianni Zuccon

be ready within a relatively short space of time. Thanks to the mediation of Burgess Besems, the sale of Crn 131 was completed in mid-2014. The owner of the first Cloud 2, a 60-metre yacht launched by the French Crn shipyard in 2009, wanted a much larger yacht and the 74-metre vessel awaiting completion at Crn fitted the bill perfectly.

«The yacht was already in an advanced stage of construction as regards the hull, superstructure and some of the systems and our design had been developed on the basis of the original owner's requirements, recalls Bernardo Zuccon of Zuccon International Project. «Before signing the agreement, the new owner asked for numerous changes to be made within a very short space of time. Many aspects, layouts and external features of the yacht were re-designed.»

The external appearance is the work of Gianni Zuccon and his team. Indeed, outwardly the majestic and elegant Cloud 2 will never go out of fashion thanks to its authentic, timeless style.

In five decks, together with a sixth one for the technical systems, feature indoor and outdoor areas occupying a total surface area of around 1,000 square metres. A royal palace able to host a maximum of sixteen guests, supported by a twenty-two person crew.

The layout is unconventional. The majestic cockpit, with a pool at the level of the beam with a partially transparent base, leads into the spacious main lounge which, devoted purely to socialising, can be transformed into one of the two cinema rooms on board. The main lobby, dominated by a scenic cylindrical glass lift, leads into a long corridor lined with six guest cabins and a room set aside for massages, hairdressing and beauty treatments, with a dip-down terrace for enjoying the sea view in total relaxation.

The lower decks house the second guest entrance and the crew area, which includes a large dinette and twelve twin cabins. To the stern, in addition to the engine room arranged over two levels and split in two by the corridor leading to a 60-m² beach club, there are also two side-opening garages. The steroocook, fridge, laundry and technical rooms are all on the under-deck level.

Going back to the upper levels, the top deck boasts an airy lounge with circular dining area to the stern, which acts as an intermediate space between indoors and outdoors thanks to the sliding doors. Proceeding towards the bow, we pass the gym and a VIP cabin before coming to the steering gear adjacent to the cabin and office of Captain Colin Boyle.

The master apartment is situated on an even higher level. The cabin, office, bathroom and the lounge to the stern, which opens onto a large terrace, occupy around 400 square metres. Spacious side corridors provide access from stern to bow, with an panoramic terrace reserved for the owner. Lastly, the sea deck is a real stage of relaxation equipped with an additional small scenic pool.

The first Cloud 2 was designed entirely by Winch Design and the owner wanted the same team to develop the interior design for the new yacht.

Upon climbing aboard, it is immediately apparent that the entire interior design revolves around the sea.

This theme has been developed with great care and a wealth of details, from the ultra soft carpets, all fitted as single pieces without joints, which reproduce the undulating sand on the beach or sea bed, to the objects displayed on shelves and surfaces, including shells and beautiful wooden sculptures. The deckspace wood is sanded oak combined with mother-of-pearl, leather and steel details and elements. A number of vinyl and walls are decorated with elegant wooden bas-reliefs.

This uniform decoration creates highly pleasing environments, finished with the same degree of care and the same quality of materials as the areas reserved for the cockpit.

We have no time here to go into detailed descriptions, but we couldn't end without mentioning the paintings of a landscape "icy that adorns the walls of the lounge on the top deck. ■



Grave a due motori Caterpillar 3516C-Chd 2000 457 @1800 rpm, lo yacht può raggiungere una velocità massima di 16,5 nodi e una velocità di crociera di 12 nodi.

Thanks to two Caterpillar 3516C-Chd 2000 457 engines operating at a rotational speed of 1800/rpm, the yacht can reach a maximum speed of 16.5 knots and a cruising one of 12 knots.

